

Convenzione per la gestione in forma associata dello Sportello Unico per le attività produttive. Art. 30 del Decreto Legislativo n° 267/2000.

L'anno duemilaundici, il giorno 31 del mese di Marzo nella sede comunale di Pesaro sono intervenuti i Signori:

1 – Ing. Mauro Moretti nato a Foligno il 27.07.1965, il quale interviene nel presente atto nella qualità di Dirigente del Servizio Tecnico Amministrativo Urbanistico del Comune di Pesaro in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce, in forza della delibera consiliare n 44 del 21.03.2011, esecutiva, codice fiscale n 00272430414;

2 – Arch. Emanuele Montanari nato a Sassocorvaro il 17.10.1967, il quale interviene nel presente atto nella qualità di Responsabile ufficio tecnico e SUAP dell' Unione dei Comuni Pian Del Bruscolo in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce, in forza della delibera consiliare n 10 del 29.03.2011, esecutiva, codice fiscale n 92031760413

3 – Dott.ssa Giovanna Prioli nata a Pesaro il 10.08.1974, il quale interviene nel presente atto nella qualità di Responsabile del 1° Settore Affari Generali del Comune di Gabicce Mare in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce, in forza della delibera consiliare n 10 del 29.03.2011, esecutiva, codice fiscale n 00262320419;

4 – Dott.ssa Maria Assunta Gerboni nata a Gradara il 28.11.1959, il quale interviene nel presente atto nella qualità di Responsabile del Settore Affari Generali del Comune di Gradara in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce, in forza della delibera consiliare n 14 del. 28.03.2011, esecutiva, codice fiscale n 00347330417;

5 – Geom. Stefano Corina nato a Mombaroccio il 15.12.1953, il quale interviene nel presente atto nella qualità di Responsabile del Settore Tecnico/Amministrativo del Comune di Mombaroccio in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce, in forza della delibera consiliare n 10 del 28.03.2011 esecutiva, codice fiscale n 80002490417.

Premesso:

- che il Decreto Legislativo 31 Marzo 1998 n. 112, artt. 23-26, attribuisce ai Comuni le funzioni amministrative inerenti gli impianti produttivi di beni e servizi, definendo altresì i principi di carattere organizzativo e procedimentale;
- che l'art. 24 del citato decreto consente l'esercizio di tali funzioni anche in forma associata;
- che con D.P.R. 20 Ottobre 1998 n. 447 e s.m.i. è stato approvato il primo "Regolamento recante norme di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione per la realizzazione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la riconversione di impianti produttivi per l'esecuzione di opere interne ai fabbricati, nonché per la determinazione delle aree destinate agli insediamenti produttivi, a norma dell'art. 20, comma 8, della Legge 15 Marzo 1997, n. 59";
- che tra i Comuni di Gabicce Mare, Gradara, Mombaroccio ed i Comuni del Distretto Industriale Pesarese, è stata stipulata in data 13 aprile 2000 la convenzione per la gestione in forma associata dello Sportello unico per le attività Produttive con scadenza al 31.12.2004, prorogata fino al 31.12.2006;
- che in data 22 gennaio 2007 tra i comuni di Pesaro, Gabicce Mare, Gradara, Mombaroccio, e Unione dei Comuni Pian del Bruscolo è stata stipulata la convenzione per la gestione in forma associata dello Sportello unico per le attività Produttive con scadenza al 31.12.2009;
- che ai fini dello svolgimento in forma associata di funzioni e servizi è stato necessario procedere alla stipula di apposita convenzione, ai sensi dell'art. 30 della D. Legislativo 267/2000;
- che l'esercizio in forma associata di funzioni amministrative inerenti gli impianti produttivi di beni e servizi rappresenta una valida soluzione, soprattutto per gli enti di minori dimensione, in quanto assicura una migliore qualità del servizio, una gestione uniforme sull'intero territorio interessato ed un contenimento dei costi relativi;

- che i Comuni di Colbordolo, Montelabbate, Monteciccardo, S. Angelo in Lizzola e Tavullia, hanno trasferito all'Unione dei Comuni Pian del Bruscolo le funzioni dello Sportello Unico per le Attività Produttive;
- che in data 23 aprile 2010 è stata rinnovata la convenzione;
- che l'art. 38 comma tre del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito con L. 06.08.2008 n. 133, ha stabilito che si procedesse alla semplificazione e al riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive di cui al regolamento approvato con D.P.R. 20 Ottobre 1998 n. 447;
- che in attuazione dell'art. 38 comma tre del D.L. 25.06.2008 n. 112 è stato approvato il D.P.R. 160/2010 che ha completamente innovato le procedure previste dal D.Lgs 112/98 e dal D.P.R. 447/98 (che continueranno ad essere in vigore in via provvisoria soltanto per talune tipologie di interventi) ed in particolare ha previsto che dovranno essere svolte esclusivamente in modalità telematica: attraverso lo Sportello unico passeranno quindi tutte le istanze inerenti le attività produttive e non soltanto quelle che comportano trasformazioni urbanistico edilizie.
- che in considerazione di quanto sopra evidenziato occorre aggiornare la convenzione per adeguarla al mutato quadro normativo;
- che i sottocitati citati Enti hanno espresso la volontà di continuare a gestire, ciascuno per la propria competenza, in forma associata lo Sportello Unico per le Attività Produttive, con le deliberazioni consiliari di seguito indicate, tutte esecutive ai sensi di legge:

Comune di Pesaro	Deliberazione n 44 del 21.03.2011
Unione dei Comuni Pian Del Bruscolo	Deliberazione n 10 del 29.03.2011
Comune di Gabicce Mare	Deliberazione n 10 del 29.03.2011
Comune di Gradara	Deliberazione n 14 del 28.03.2011
Comune di Mombaroccio	Deliberazione n 10 del 28.03.2011

Tutto ciò premesso, tra gli enti intervenuti

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Premessa

La premessa narrativa e gli atti ivi indicati sono parte integrante e sostanziale della presente convenzione

Art. 2 Finalità

- Gli Enti sopra rappresentati stipulano la presente convenzione allo scopo di esercitare in forma associata le funzioni amministrative concernenti tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività, ivi compresi quelli di cui al decreto legislativo del 26 marzo 2010, n. 59.
- La gestione associata dello Sportello Unico per le Attività Produttive costituisce lo strumento sinergico mediante il quale gli Enti aderenti assicurano l'unicità di conduzione e la semplificazione di tutte le procedure inerenti le attività produttive di beni e servizi, nonché il necessario impulso per lo sviluppo economico dell'intero territorio.
- L'organizzazione del servizio associato deve tendere in ogni caso a garantire economicità, efficienza, efficacia e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa, secondo principi di professionalità e responsabilità.

Art. 3 Obiettivo e funzioni dello Sportello Unico

Obiettivo dello S.U.A.P. è ricondurre ad unitarietà la gestione del complesso degli atti/provvedimenti amministrativi e informazioni relativi alle attività produttive, individuando negli Enti il punto di riferimento e raccordo.

Gli Enti convenzionati individuano le caratteristiche e le funzioni fondamentali dello SUAP nelle seguenti:

- ◆ lo sportello unico viene concepito come “struttura articolata e di rete” in cui gli enti e gli uffici coinvolti costituiscono una parte fondamentale della struttura che diventa pienamente operativa solo attraverso il contributo congiunto e coordinato degli enti che costituiscono le “maglie della rete”;
- ◆ lo sportello unico assolve prioritariamente le seguenti funzioni:
 - gestione e monitoraggio operativo del procedimento amministrativo unico per le attività produttive e conseguente attività informativa sullo stesso, attraverso un software di gestione unitario sia in termini di front end che di back office ed un sito internet comune, continuando a perseguire il mantenimento del sistema di gestione della qualità;
 - predisposizione di una modulistica unitaria;
 - informare sulle opportunità di sviluppo del sistema delle imprese e del territorio;
 - offrire consulenza sulla conformità dei progetti ai vigenti strumenti di pianificazione territoriale.
 - promuovere il coordinamento con le altre pubbliche amministrazioni alle quali sono attribuite competenze in materia di localizzazione, realizzazione, ristrutturazione, ampliamento, cessazione, riattivazione, riconversione, e rilocalizzazione di impianti produttivi di beni e servizi inerenti attività industriali, artigianali, commerciali, agricole e turistico-alberghiere, i servizi resi dalle banche e dagli intermediari finanziari, ed i servizi di telecomunicazione anche attraverso la stipula di appositi protocolli d'intesa/convenzioni, con lo scopo di definire procedure, documentazione necessaria e modulistica suddivise per comparti di attività e tipologia d'intervento;
 - sviluppare progetti e partecipare ai processi relativi alle politiche di sviluppo ecosostenibili che interessano le attività indicate, favorendo e sostenendo le aree industriali ecologicamente attrezzate;
 - sviluppare iniziative per lo sviluppo imprenditoriale, in particolare verso le politiche giovanili ed imprenditoria femminile, in collaborazione con i partner europei, nazionali, regionali e provinciali;
 - promuovere con altri Enti e con le Associazioni di categoria, tutte le iniziative, anche per via telematica, volte a diffondere la conoscenza del territorio e delle potenzialità economico-produttive offerte, comprese le opportunità d'insediamento.

Art. 4 Struttura S.U.A.P.

1. Il SUAP del Comprensorio Pesarese è "struttura articolata e di rete", costituita da:
 - una struttura operativa centrale che opera nell'ambito del Comune di Pesaro;
 - quattro strutture operative decentrate che operano nell'ambito dell'Unione dei Comuni Pian del Bruscolo, dei Comuni di Gabicce Mare, di Gradara e di Mombaroccio.
2. Ciascuna struttura operativa (centrale e decentrata) ha un suo Responsabile, individuato, in piena autonomia organizzativa dal singolo Ente nell'ambito del quale essa opera, con le modalità e le procedure previste dall'ordinamento interno di tale Ente: il Comune di Pesaro individua il Responsabile della struttura operativa centrale, l'Unione dei Comuni Pian del Bruscolo, i Comuni di Gabicce Mare, di Gradara e di Mombaroccio individuano i rispettivi Responsabili delle strutture operative decentrate. Qualora la normativa vigente tempo per tempo e gli ordinamenti dei rispettivi enti lo consentano, il dirigente del Comune di Pesaro a cui fa capo lo Sportello Unico della struttura centrale potrà eventualmente delegare a propri collaboratori alcune delle attività su cui ha competenza, mentre l'Unione dei Comuni Pian del Bruscolo potrà optare se nominare un responsabile unico per tutti i procedimenti di propria competenza, oppure nominarne due, rispettivamente per quelli che comportano trasformazioni urbanistiche e/o edilizie e per quelli che non comportano tali trasformazioni.
3. Il funzionamento delle strutture operative, con ogni onere di gestione del personale e di altre spese (fitto locali, attrezzature, ecc.), è a carico del singolo Ente nell'ambito del quale opera ed è collocata la struttura.
Le stesse recepiscono in tal senso le direttive della conferenza permanente dei Sindaci e del Presidente dell'Unione dei Comuni prevista dalla Convenzione

Art. 5 - Competenze della struttura operativa centrale e delle strutture operative decentrate

1. La struttura operativa centrale, per il perseguimento delle finalità indicate dalla Legge, svolge, a beneficio di tutti gli Enti associati, le seguenti attività:
 - a) si pone come soggetto di riferimento per le imprese, prospettando le opportunità insediative in una visione spaziale estesa a tutta l'area dei Comuni di Pesaro, Gradara, Gabicce Mare, Mombaroccio e dell'Unione dei Comuni Pian del Bruscolo;
 - b) fornisce alle strutture operative decentrate il software, il know-how e gli skills richiesti nello svolgimento delle funzioni amministrative e consultive ed inoltre nella prima fase applicativa del D.P.R. 160/2010 la formazione sui software gestionali;
 - c) predispone, d'intesa con le altre Amministrazioni, progetti e richieste di finanziamento per attivare fondi Regionali, Nazionali e Comunitari;
 - d) propone alle Associazioni di categoria, agli Ordini e ai Collegi Professionali operanti nel territorio dei Comuni di Pesaro, Gradara, Gabicce Mare, Mombaroccio e dell'Unione dei Comuni Pian del Bruscolo accordi o intese previa approvazione della Conferenza dei Sindaci di cui all'art. 9;
 - e) propone accordi di programma e convenzioni previa approvazione della Conferenza dei Sindaci di cui all'art 9 e attiva forme di collaborazioni con le Amministrazioni, con gli Enti, con le Aziende e con le Organizzazioni che formano la rete dello SUAP, finalizzate a realizzare la funzione di gestione e monitoraggio del procedimento unico in modo da assicurare tempi sufficientemente rapidi;
 - f) avvia indagini per verificare il gradimento del servizio, mediante questionari, ricerche o altre idonee modalità;
 - g) pubblicizza opportunamente l'istituzione e il funzionamento dello Sportello Unico;
 - h) nel rispettivo ambito di operatività, coordina le attività di marketing territoriale dell'intero Comprensorio Pesarese, promuovendo specifiche azioni finalizzate a riaffermare un valore delle politiche di sviluppo per l'impresa e del territorio.
2. In relazione alle competenze attribuite ai Comuni dal D.Lgs. 112/98, dal D.L. 112/2008, convertito con Legge 133/2008, e dal D.P.R. 160/2010, la struttura operativa centrale svolge:
 - a) ogni funzione amministrativa attribuita dalla Legge al SUAP in relazione ai procedimenti di competenza del Comune di Pesaro;
 - b) ogni funzione amministrativa attribuita dalla Legge al SUAP in relazione ai procedimenti di competenza dei Comuni di Gabicce Mare, Gradara e Mombaroccio che comportino trasformazioni urbanistiche e/o edilizie.
3. Le funzioni amministrative di cui al comma 2 lett. b) sono esercitate dalla struttura operativa centrale in quanto delegata dai Comuni di Gabicce Mare, Gradara, Mombaroccio ad adottare atti, anche a valenza provvedimentale, in luogo e per conto di questi ultimi, ai sensi dell'art. 30, comma 4, del D.Lgs. 267/2000. Tali atti sono adottati in nome dell'Ente al quale la struttura operativa centrale appartiene;
4. In relazione alle competenze attribuite ai Comuni dal D.Lgs. 112/98, dal D.L. 112/2008, convertito con Legge 133/2008, e dal D.P.R. 160/2010, la struttura operativa decentrata dell'Unione Pian del Bruscolo svolge ogni funzione attribuita dalla Legge al SUAP in relazione a tutti i procedimenti di competenza dei Comuni facenti parte dell'Unione Pian del Bruscolo.
5. In relazione alle competenze attribuite ai Comuni dal D.Lgs. 112/98, dal D.L. 112/2008, convertito con Legge 133/2008, e dal D.P.R. 160/2010, le strutture operative decentrate dei Comuni di Gabicce Mare, Gradara, Mombaroccio svolgono, ciascuna per il proprio territorio, ogni funzione attribuita dalla Legge al SUAP in relazione ai procedimenti che non comportino trasformazioni urbanistiche e/o edilizie.

Art. 6 Comune Capofila

Al Comune di Pesaro, per motivi di mera efficacia gestionale, viene conferito il ruolo di referente e coordinatore (Ente Capofila).

Per il perseguimento delle finalità alla base della convenzione si dà mandato al Comune capofila di:

- predisporre, d'intesa con le altre amministrazioni, progetti e richieste di finanziamento per attivare fondi Regionali, Nazionali e Comunitari;
- stipulare convenzioni, accordi di programma e attivare forme di collaborazione con gli Enti che formano la rete dello SUAP finalizzate a realizzare la funzione di gestione e monitoraggio del procedimento unico in modo da assicurare tempi sufficientemente rapidi;
- aderire, previa intesa con le altre amministrazioni, ad accordi o intese con Associazioni di categoria operanti nel territorio dei Comuni convenzionati;
- coordinare le attività di informazione in collaborazione con le associazioni di categoria. Tali informazioni relative a leggi, regolamenti, circolari, giurisprudenza, risoluzione di quesiti, bandi, schemi di domande, finanziamenti ed agevolazioni finanziarie a livello comunitario, nazionale, regionale e locale e quant'altro necessario per una completa attività informativa, rivolte alla realtà imprenditoriale e non, devono essere curate e sempre aggiornate sul web;
- provvedere a diffondere nei modi ritenuti opportuni il funzionamento dello Sportello Unico,
- avviare indagini per verificare il gradimento del servizio mediante questionari e ricerche;

Art. 7 Durata

La presente convenzione entra in vigore il 29 marzo 2011 in relazione ai Capi I, II, III, V e VI del D.P.R. 160/2010 e a partire dal 30 settembre 2011 in relazione al Capo IV del citato decreto.

Al di fuori di quanto disciplinato dal precedente comma, oppure in caso di proroghe dell'entrata in vigore di una o più disposizioni del D.P.R. 160/2010 si applica quanto previsto dalla convenzione sottoscritta in data 23 aprile 2010

La presente convenzione scade il 28 marzo 2016; alla scadenza potrà essere rinnovata mediante consenso espresso con deliberazioni consiliari degli enti aderenti.

Art. 8 Recesso - Scioglimento

Ciascun Ente aderente potrà recedere durante il periodo di validità della convenzione mediante l'adozione di apposita delibera consiliare da assumersi almeno entro il 30 giugno e formale comunicazione agli enti aderenti a mezzo lettera raccomandata A.R., in tal caso il recesso decorrerà dal 1° gennaio dell'anno successivo.

La convenzione potrà, inoltre, essere sciolta anticipatamente qualora vi sia la volontà espressa di tutti gli Enti convenzionati con le modalità di cui al precedente comma; lo scioglimento decorre in tal caso dal 1° Gennaio dell'anno successivo.

Art. 9 Conferenza dei Sindaci e del Presidente dell'Unione dei Comuni

I Comuni e l'Unione dei Comuni convenzionati attivano le seguenti forme di consultazione, di proposta, di approvazione, verifiche e controllo della gestione dell'attività dello sportello unico:

- a) viene istituita una conferenza permanente dei Sindaci e del Presidente dell'Unione dei Comuni o loro delegati, convocata dal Sindaco del Comune capofila; potranno inoltre partecipare, previo invito e senza diritto di voto, soggetti pubblici e privati, nonché le associazioni delle categorie economiche, coinvolti nell'attività dello Sportello Unico o di cui si ritenga utile la consultazione;
- b) la conferenza viene convocata almeno una volta l'anno dal Comune capofila, che provvede a nominare anche un segretario; la conferenza si riunirà, altresì ogni qualvolta uno dei Sindaci dei Comuni convenzionati o il Presidente dell'Unione dei Comuni ne ravvisi l'opportunità o la necessità e ne faccia richiesta scritta al Sindaco del Comune capofila, il quale provvederà alla convocazione entro dieci giorni dalla richiesta;
- c) tutte le decisioni della conferenza vengono prese a maggioranza e sono valide se sono presenti la metà più uno dei rappresentanti degli Enti sottoscrittori;
- d) il Comune capofila presenta una relazione dettagliata sull'attività gestionale dello S.U. almeno una volta all'anno e comunque a fine anno esponendo:
 - a) numero di pratiche pervenute;
 - b) stato di attuazione delle pratiche;
 - c) rapporti con gli Uffici dei Comuni associati;
 - d) rapporti con gli Enti esterni;

- e) rendiconto finanziario;
- f) eventuali proposte di miglioramento;
- g) proposte di istituzione di servizi innovativi per le imprese;
- h) l'ottimizzazione e/o l'ampliamento il servizio (forniture di risorse tecnologiche, di attrezzature, di materiali, di risorse di coordinamento e funzionamento, ecc.);
- e) la conferenza dei Sindaci è tenuta a verificare congiuntamente, unitamente alle unità interessate, l'andamento dell'Ufficio, anche sulla base di una relazione sull'attività svolta presentata dalle stesse.

Art. 10 Organizzazione

1. La protocollazione delle domande è effettuata nell'ambito dell'Area Operativa Omogenea del Comune di Pesaro, alla quale, in base alle rispettive competenze, hanno accesso tutte le strutture operative decentrate. In caso di recesso unilaterale, scioglimento e/o termine della presente convenzione, il Comune di Pesaro provvede, entro 3 mesi dall'efficacia delle predette cause di cessazione del rapporto, a trasmettere a fini consultivi all'ente territorialmente interessato, copia di tutti gli atti o provvedimenti che interessano il territorio amministrato. Tale sistema di protocollazione è individuato come modulo organizzativo a carattere provvisorio, in attesa di verificare la possibilità di aggiornare il software in maniera tale che possa supportare i sistemi di protocollazione in uso presso ciascun Ente.
2. A ciascun Responsabile compete, in relazione alle rispettive competenze stabilite all'art.5, esercitare una diretta attività di sovrintendenza e di coordinamento della Struttura, l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi concernenti la Struttura, secondo quanto disposto nella presente convenzione, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, ivi compresi autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, con annessa responsabilità, in via esclusiva, per il conseguimento dei risultati, nell'ambito dei programmi definiti dagli organi di governo.
3. Le unità che presidiano le funzioni autorizzative/abilitative del Servizio Urbanistica e degli altri Servizi dei comuni del Comprensorio Pesarese e dell'Unione dei Comuni Pian del Bruscolo che intervengono negli endoprocedimenti del procedimento unico di sportello dipendono funzionalmente dai rispettivi Settori di appartenenza, continuando a svolgere le attività istruttorie e la gestione delle funzioni di rispettiva competenza.
4. Le strutture operative per garantire il corretto iter istruttorio chiedono i necessari pareri endoprocedimentali alle Amministrazioni, agli Enti o alle Aziende competenti e responsabili nelle singole materie.

Art. 11 Conferenza dei Responsabili SUAP

1. Per il coordinamento e il raccordo delle attività del SUAP è costituita la Conferenza dei Responsabili SUAP.
2. La Conferenza è convocata estendendo la partecipazione ai referenti dei Comuni dell'intero comprensorio pesarese. La convocazione della Conferenza è ordinata con cadenza periodica.
3. La Conferenza svolge funzioni di indirizzo, di coordinamento, consultive, propositive ed attuative in ordine alle problematiche concernenti la gestione coordinata della Struttura Associata. In particolare la Conferenza:
 - a) verifica la corrispondenza dell'attività gestionale con le finalità di cui alla presente convenzione;
 - b) definisce le procedure e le modulistiche relative, che devono essere applicate uniformemente dalla Struttura Associata, nonché le dotazioni tecnologiche di cui la stessa deve essere dotata;
 - c) decide sulle semplificazioni procedurali da attuare e sulle innovazioni tecnologiche da introdurre;
 - d) formula indicazioni ed interpretazioni in merito alla corretta applicazione degli iter procedurali;
 - e) formula proposte e programmi per l'attività di carattere informativo e promozionale;

Art. 12 Comitato di monitoraggio

Gli enti convenzionati istituiscono un Comitato di monitoraggio al quale è affidato il compito, d'intesa con gli enti interessati, di verificare periodicamente i risultati delle attività dello SUAP secondo i principi ispiratori delle norme istitutive ed il grado complessivo di soddisfazione dell'utenza, suggerendo proposte per un continuo miglioramento del servizio fornito.

Tale Comitato sarà istituito con atto del sindaco del comune capofila di intesa con i sindaci e il Presidente degli Enti convenzionati e sarà costituito da:

- il dirigente del Comune di Pesaro a cui fa capo lo Sportello Unico;
- Il responsabile dello Sportello Unico sede centrale del comune di Pesaro;
- il/i responsabile/i dello Sportello Unico Decentrato facente capo all'Unione Pian del Bruscolo;
- i responsabili delle strutture operative comunali di Gabicce Mare, Gradara, Mombaroccio;
- un rappresentante delle categorie agricole;
- un rappresentante delle categorie industriali;
- un rappresentante delle categorie artigiane;
- un rappresentante delle categorie dei servizi e del commercio;
- un rappresentante degli ordini professionali

Eventuali integrazioni al Comitato possono essere effettuate dal sindaco del comune capofila di intesa con i sindaci e il Presidente degli Enti convenzionati.

Art. 13 Formazione e aggiornamento

1. Gli enti associati perseguono quale obiettivo primario la valorizzazione delle risorse umane e la crescita professionale dei dipendenti, per assicurare il buon andamento, l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa.
2. A tal fine, la Struttura centrale, secondo le indicazioni fornite dalla Conferenza dei Sindaci, dalla Conferenza dei responsabili e dal Comitato di Monitoraggio e compatibilmente con le risorse disponibili, programma e cura, in modo uniforme, la formazione ed il costante aggiornamento di tutti gli addetti assegnati agli Sportelli Unici degli enti convenzionati, nonché, limitatamente alle materie di propria competenza, del personale delle strutture dei medesimi enti che interagisce con il procedimento unico per le attività produttive.
3. La Struttura centrale inoltre, programma incontri di formazione/informazione rivolti ai professionisti esterni che, in qualità di utenti per conto delle imprese, si rivolgono al Servizio.

Art. 14 Rapporti finanziari

1. I costi di gestione (affitto, riscaldamento, telefono, energia elettrica, pulizie, fotocopiatrice, fax, cancelleria), relativi alla sede centrale del SUAP sono a totale carico del Comune di Pesaro.
2. I costi di gestione (affitto, riscaldamento, telefono, energia elettrica, pulizie, fotocopiatrice, fax, cancelleria), relativi alle sedi decentrate sono a totale carico dei rispettivi Enti.
3. Partecipano finanziariamente alla gestione associata dello Sportello Unico per le Attività Produttive, relativamente alle maggiori spese sostenute dal Comune di Pesaro, i Comuni di: Gabicce Mare, Gradara, Mombaroccio e l'Unione dei Comuni Pian del Bruscolo. I costi sono determinati secondo quanto stabilito:

1. Contributo annuale forfetario fisso dovuto al Comune di Pesaro per i maggiori costi sostenuti (si tratta in particolare di Know – how e skills, alcuni costi di personale, cancellerie e spese telefoniche, ecc...) per tutta la durata della convenzione		€ 25.127,93
2. Canone annuale del programma di gestione	€ 5.500,00	
3. Costo di manutenzione annuale del sito web www.pesarosviluppo.it	€ 2.000,00	
4. Costo annuale per il mantenimento della Certificazione di Qualità (DNV)	€ 5.200,00	

Quota parte del contributo relativo ai punti 2 – 3 – 4, dovuto al comune di Pesaro	€ 12.700,00	€ 6.057,97
TOTALE CONTRIBUTO		€ 31.185,89

4. Il Contributo annuale come determinato al punto 3 è ripartito tra gli enti associati in base alle imprese esistenti nei rispettivi territori riferite all'anno 2007 (Fonte: C.C.I.A.A. di Pesaro e Urbino), con decurtazione del 25% per l'Unione dei Comuni Pian del Bruscolo e maggiorando equamente i canoni dei tre comuni associati, secondo la tabella seguente:

Comuni	Imprese nel territorio	Canone
Unione dei Comuni Pian del Bruscolo	3227	15.701.61
Gabicce Mare	872	7401.81
Gradara	461	4735.40
Mombaroccio	247	3.347.06
TOTALE	4.807	€ 31.185,89

Eventuali progetti di innovazione, approvati dalla Conferenza dei Sindaci, saranno posti a carico degli Enti associati, con il criterio sopra stabilito.

5. Gli Enti convenzionati dovranno provvedere al versamento della quota a loro carico entro il 30 aprile di ogni anno.
6. Il Responsabile della Struttura centrale, al termine di ciascun esercizio finanziario, redige un apposito rendiconto delle spese sostenute per la gestione associata, e lo trasmette agli Enti associati entro il 31 gennaio dell'anno successivo.
7. Gli eventuali contributi regionali, nazionali o comunitari, comunque denominati, concessi all'ente capofila e finalizzati alla gestione dello SUAP, non saranno soggetti a ripartizione tra gli altri Comuni convenzionati, né imputati a diminuzione dei rispettivi canoni associativi o spese di gestione. Del relativo utilizzo per attività di miglioramento del S.U.A.P. il Comune Capofila da conto agli enti aderenti.

Art. 15 - Istituzione dei diritti d'istruttoria e relative spese

1. Ai sensi dell'art.4 comma 13 del D.P.R. 160/2010 sono istituiti diritti d'istruttoria e relative spese, in relazione all'attività svolta dal SUAP per ogni procedimento avviato, secondo le modalità previste dal regolamento.
2. La misura dei diritti d'istruttoria e delle relative spese è omogenea sul territorio di competenza della gestione associata del SUAP e sarà determinata con provvedimento del comune di Pesaro, comune capofila, previa deliberazione della Conferenza dei Sindaci per la gestione associata del SUAP.
3. La riscossione dei diritti di istruttoria e delle relative spese spetta alla struttura operativa centrale del SUAP per le pratiche ivi trattate e alle strutture operative presso l'Unione dei Comuni Pian del Bruscolo e di Gabicce Mare, Gradara e Mombaroccio per le pratiche ivi trattate.
4. I diritti d'istruttoria e le relative spese si applicano ai seguenti procedimenti:
- Conformità del progetto preliminare con o senza il parere della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 8 comma due del D.P.R. 160/2010;
 - Avvio e conclusione del Procedimento ordinario;
 - Avvio e conclusione del Procedimento automatizzato;
 - Avvio e conclusione della Conferenza di Servizi su istanza del richiedente, ai sensi dell'art. 7 comma tre del D.P.R. 160/2010;
 - Avvio e conclusione della Conferenza di Servizi sul progetto comportante la variazione di strumenti urbanistici e relative pubblicazioni ai sensi dell'art. 8 comma uno del D.P.R. 160/2010;

f) Avvio e conclusione della procedura di Collaudo ai sensi dell'art. 10 comma tre del D.P.R. 160/2010.

5. In via transitoria, fino a nuova determinazione, si applicano i diritti previsti dalla convenzione sottoscritta in data 23 aprile 2010; in particolare al procedimento automatizzato si applicano i diritti previsti per il procedimento autocertificato.

Art. 16 Contenzioso

In caso di contenzioso ogni Ente difende in giudizio i provvedimenti che ha emanato nel rispetto della presente convenzione.

Art. 17 Controversie

La risoluzione di eventuali controversie che dovessero insorgere fra gli enti aderenti dovrà essere ricercata prioritariamente in via bonaria, attuando le forme di consultazione di cui all'art. 9. Sono fatte salve le forme di recesso di cui all'art. 8.

Art. 18 Registrazione convenzione

La presente convenzione sarà registrata in caso d'uso ai sensi delle vigenti norme in materia di imposta di registro

Letto, approvato e sottoscritto

Il del Comune di Pesaro
Il dell'Unione dei comuni Pian del Bruscolo
Il del Comune di Gabicce Mare
Il del Comune di Gradara
Il del Comune di Mombaroccio

Postilla.

Vista la delibera n. 10 del 29.03.2011 dell'Unione dei Comuni Pian del Bruscolo in cui al punto due del deliberato si stabilisce che "...per l'Unione dei Comuni Pian del Bruscolo il contributo associativo da versare al Comune di Pesaro, per la gestione del servizio è stimato in complessivi € 13.915,58 annuali in quanto la stessa non intende avvalersi del sistema di certificazione di qualità per le attività economiche ..." si dà atto che il contributo da versare complessivamente al Comune di Pesaro è pari a € 29399,86, dato dalla differenza tra € 31.185,89 e € 1786,03 che corrispondono alla quota che l'Unione avrebbe dovuto versare per la certificazione. Si dà inoltre atto che qualora l'Unione intenda procedere con la certificazione di qualità anche dei propri Uffici potrà farlo successivamente versando la sopra citata quota di € 1.786,03.

Si dà infine atto che la scelta dell'Unione dei Comuni Pian del Bruscolo non comporta maggiori oneri per gli altri enti, né una riduzione dei Servizi oggetto della presente convenzione.

Letto, approvato e sottoscritto

Il del Comune di Pesaro
Il dell'Unione dei comuni Pian del Bruscolo
Il del Comune di Gabicce Mare
Il del Comune di Gradara
Il del Comune di Mombaroccio